

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici
del Veneto

P.zza San Marco, n. 63 - 30124 Venezia - Tel. 041 5220814 - Fax 041 5227597 - Cod. Fisc. 94053230275

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 «Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

VISTO l'art. 27, commi 8,10,12,13 e 13 bis del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con modificazioni nella Legge 24 novembre 2003, n. 326;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 «Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 «Verifica dell'interesse dei beni immobiliari di proprietà pubblica» e successive modifiche;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173 «Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali»;

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all'architetto Pasquale Bruno Malara;

VISTO il Decreto Direttore Generale 5 agosto 2004 con il quale in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di verificare la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera c del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173;

VISTO l'accordo concluso fra l'Azienda Ulss 17 e questa Direzione regionale in data 4 novembre 2004;

VISTA la nota del 19 gennaio 2005, ricevuta il 27 gennaio 2005 con la quale l'Azienda ULSS 17 ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Venezia, Belluno, Padova, Treviso, espresso con la nota n° 4822 del 23/06/2005, pervenuta in data 4 luglio 2005;

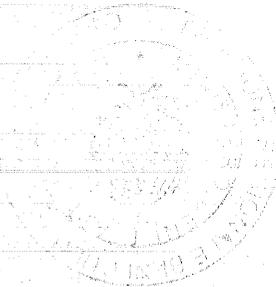
RITENUTO che l'immobile denominato «*Ex Preventorio A. De Giovanni*», provincia di Padova, comune di Galzignano Terme, sito in via F.Filzi n. 8/10 distinto N.C.T. al foglio 3, particelle 329 / 463 / 486 / 724 / 569 / 331 / 485 / 480 e N.C.E.U. al foglio 3, particelle 492 / 491 / 480 / 463 / 329 (sub. 1-2), come dall'allegata planimetria catastale, di proprietà dell'Azienda ULSS 17, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi di seguito indicati. Il complesso è costituito da corpi distinti che si affacciano su un cortile interno il quale prosegue verso il versante collinare limitrofo agli edifici. L'edificato è costituito dal corpo principale, presumibilmente dei primi decenni del novecento, adibito a preventorio sanitario, e da un blocco realizzato in epoca più recente adibito a servizi accessori e cappella devozionale. L'edificio principale, a due piani, è costituito da murature intonacate di mattoni e trachite, con solai lignei controsottitati. I fronti sono ritmati da una fitta sequenza di finestre di ampie dimensioni e da numerosi accessi. Il blocco più recente, che si distingue stilisticamente dal precedente, presenta dei fronti lavorati con formelle faccia a vista. La cappella è stata edificata nella parte terminale del complesso e riprende al suo interno l'elemento caratteristico del mattone lavorato a vista, a distinzione dell'area presbiteriale dall'aula. Il complesso presenta, sia nella parte più vecchia che in quella più recente, gli elementi distributivi e funzionali tipici dell'uso a cui era destinato, a testimonianza della vocazione ricettiva e termale assolta dal territorio dei Colli Euganei. L'edificato, che si estende in modo armonioso su un vasto lotto, è contestualizzato all'ambiente circostante ed al centro urbanisticamente consolidato di Galzignano. Per questi motivi,

DECRETA

che il bene denominato «*Ex Preventorio A. De Giovanni*», meglio individuato nelle premesse, è dichiarato di notevole interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

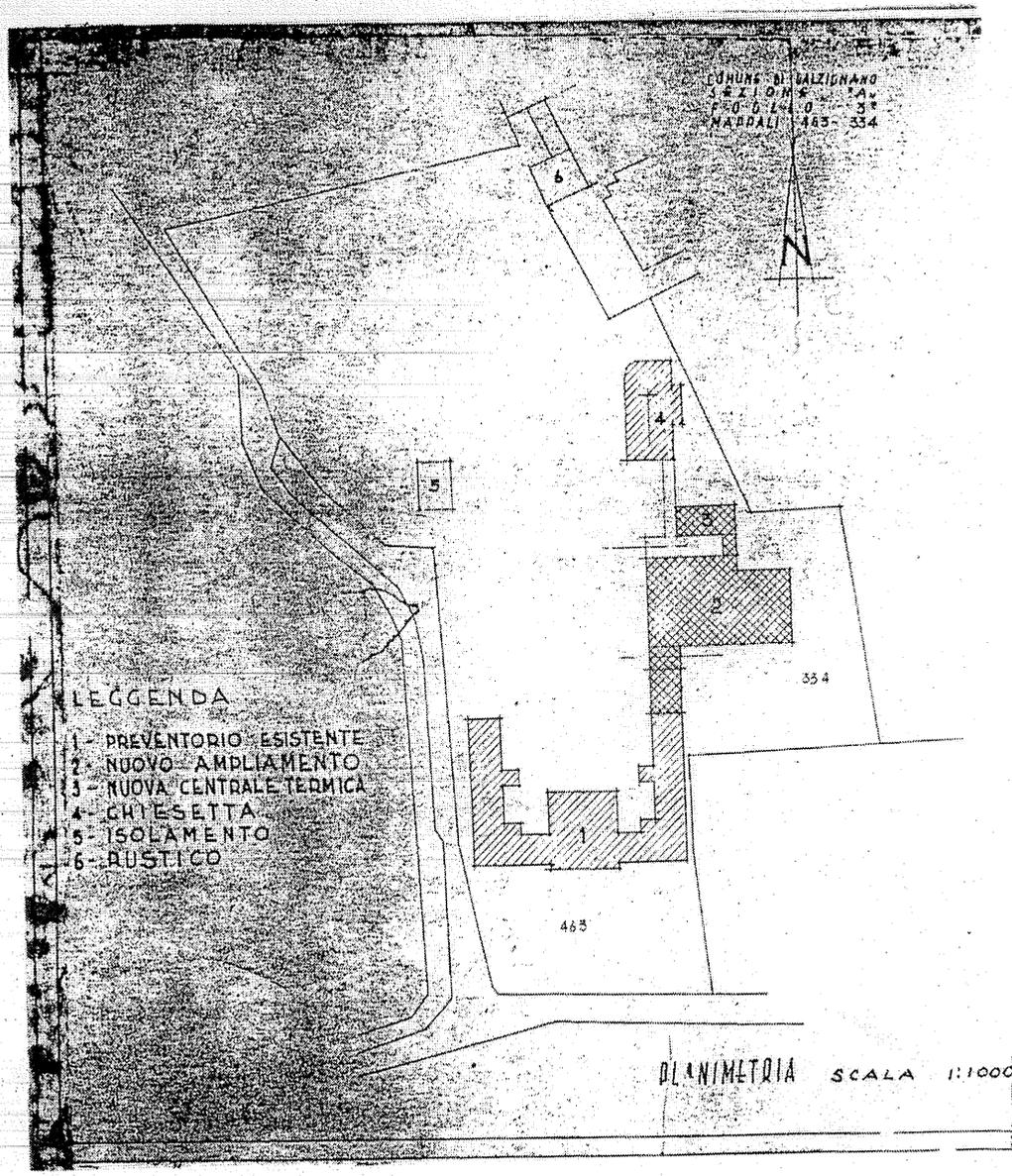
...Decreto, il presente accertamento costituisce dichiarazione ai sensi
La planimetria catastale fa parte integrante del presente decreto che verrà notificato tramite raccomandata
con avviso di ricevimento, sarà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari dalla
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e
Treviso ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi
titolo del bene.
Ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 42, avverso tale dichiarazione è ammesso ricorso al Ministero
per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica del
provvedimento.
Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale
competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 ovvero ricorso
straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n.
1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni.

Venezia, li 4 luglio 2005



Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Pasquale Bruno Malara", written over a vertical line.



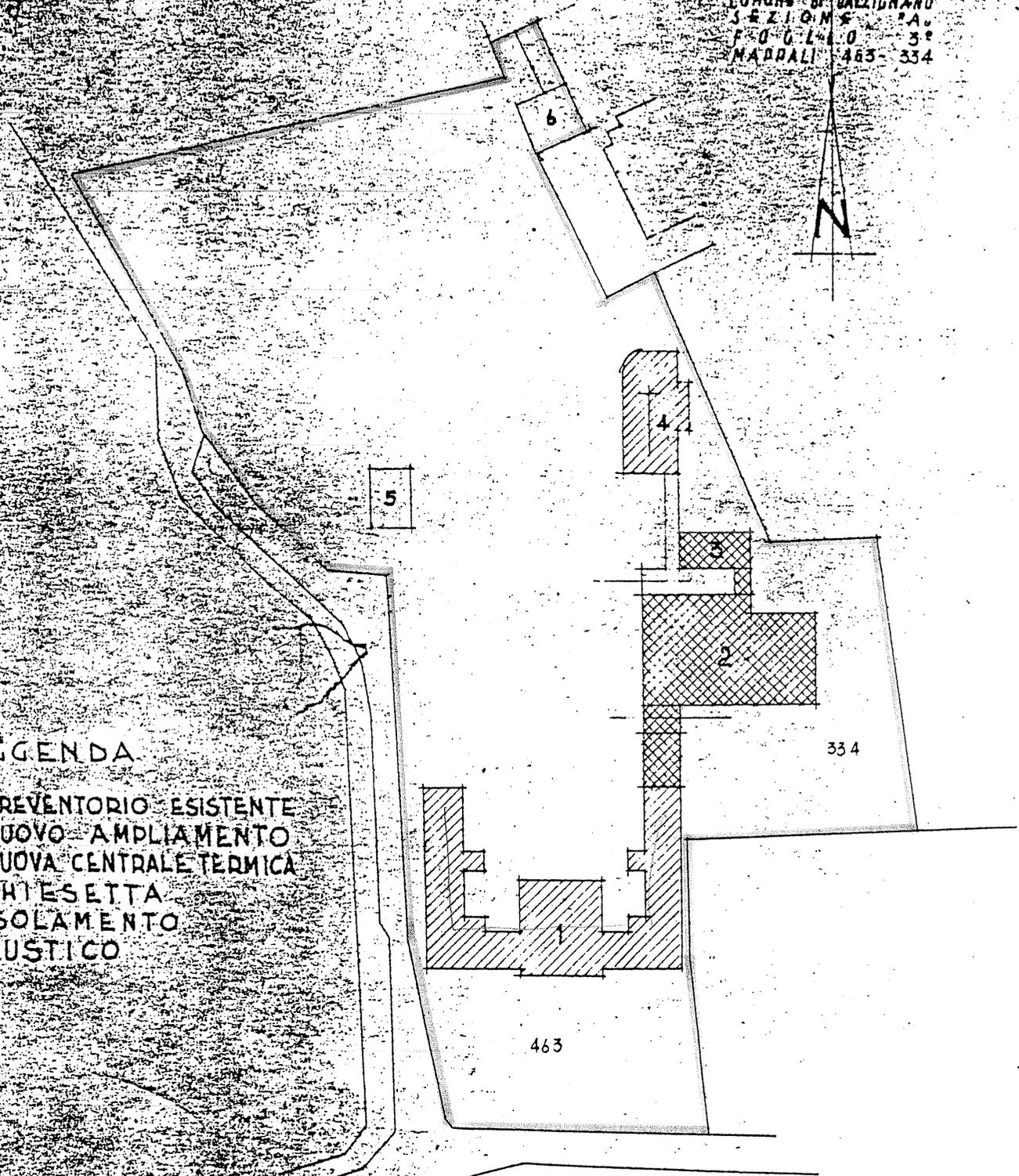
Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara

COMUNE DI CALZIGNANO
SEZIONE F.A.
FOLLIO 3°
MADALI 463-334



LEGGENDA

- 1- PREVENTORIO ESISTENTE
- 2- NUOVO AMPLIAMENTO
- 3- NUOVA CENTRALE TERMICA
- 4- CHIESETTA
- 5- ISOLAMENTO
- 6- RUSTICO



PLANIMETRIA SCALA 1:1000

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL VENETO	
03.08.05 007560	
POSIZIONE	